



NOTIZIARIO

Chiesa e Polo Servizi – 15° Stormo

STORIA

Risale al IV secolo, è meta di continui pellegrinaggi e considerata la “ Lourdes ” italiana. La convinzione di questa miracolosa traslazione “ volante ” spinse papa Benedetto XV a nominare la Beata Vergine di Loreto “ Patrona di tutti gli aeronautici ”.

Il Santo Padre, accogliendo la pressante richiesta dei piloti della prima guerra mondiale (1914-1918), proclamò, come detto, la Madonna di Loreto Patrona degli aviatori con il Breve Pontificio del 24 marzo 1920. Il Santo Padre approvò anche la formula di benedizione degli aerei, che fece inserire nel Rituale di Santa Romana Chiesa.

Non esiste un luogo, presso gli Enti e Reparti dell'Aeronautica Militare, dove non ci sia la statua della Madonna di Loreto e gli aviatori italiani la venerano con incredibile devozione. Si ispirano a lei e la tengono nel cockpit di ogni aeroplano. Ogni mattina, in ogni Reparto, il personale della Forza

ANNO GIUBILARE LAURETANO

Carissimi,

questo numero del nostro “ Notiziario ”, è interamente dedicato all'Anno Giubilare.

Un anno caratterizzato, per tutta l'Aeronautica, da un anniversario: cento anni dalla proclamazione della Beata Vergine Maria di Loreto, quale Patrona degli aviatori (24 marzo 1920).

Per questa occasione il Santo Padre, Papa Francesco, ha concesso un “ Anno Giubilare Lauretano ”, che inizierà il prossimo 8 dicembre 2019 a Loreto con l'apertura della Porta Santa.

Alcune iniziative della nostra comunità e altre a carattere nazionale ci vedranno impegnati a camminare insieme.

Armata, nel corso della giornata, rivolge alla Beata Vergine una preghiera, un pensiero, una supplica oppure un semplice saluto. L'Aeronautica Militare, in

occasione della celebrazione della Madonna di Loreto, festeggia in maniera solenne la madre protettrice e tutto il personale, in grande uniforme rende omaggio a colei che quotidianamente ci accompagna e protegge.

Decreto Pontificio

Il Beatissimo Nostro Signore Benedetto XV, papa, accogliendo assai volentieri i supplici voti di alcuni vescovi e di altri fedeli, a lui presentati dal sottoscritto Cardinale Prefetto della Sacra Congregazione dei Riti, con la sua suprema autorità ha dichiarato e costituito la Beatissima Maria Vergine, denominata di Loreto, principale Patrona presso Dio di tutti i viaggiatori in aereo. Nonostante ogni altra cosa in contrario.

Roma 24 marzo 1920
Cardinale Antonio Vico
Prefetto della Sacra
Congregazione dei Riti

IL LEGAME TRA L'AERONAUTICA MILITARE E LA MADONNA DI LORETO RISALE AI PRIMI DECENNI DEL XX SECOLO

Secondo la tradizione, la casa abitata dalla famiglia della Vergine Maria era costituita da una grotta scavata nella roccia e custodita ancora oggi nella Basilica dell'Annunciazione a Nazareth, e da una camera in muratura antistante. Nel 1291, dopo la caduta del regno dei crociati in Terra Santa, la dimora della Madonna venne tralata prima a Tarsatto in Dalmazia, poi nella selva di Recanati ed infine a Loreto nella notte tra il 9 e il 10 dicembre del 1294. La leggenda narra che la "Santa Casa", conservata nella Basilica della Madonna di Loreto, sia stata trasportata per *mano*

degli Angeli. La convinzione di questa prodigiosa traslazione "volante" spinse Papa Benedetto XV a nominare la Virgo Lauretana protettrice dell'aviazione con il decreto del 24 marzo 1920. Il Santo Padre approvò anche la formula di benedizione degli aerei, la cosiddetta "Preghiera dell'aviatore", che fece inserire nel Rituale Romano. Il miracoloso viaggio viene oggi rievocato con la cosiddetta "Festa della Venuta", una serie di celebrazioni che si tengono ogni 10 dicembre nelle Marche.

UNA INIZIATIVA: "PEREGRINATIO MARIAE" - LA NUOVA STATUA

In occasione del centenario della proclamazione della Vergine Maria di Loreto, Patrona degli Aviatori, ho fatto realizzare una NUOVA statua, una raffigurazione moderna in ceramica, opera della ceramista Marigrizia Strafella, che quest'anno sarà pellegrina nelle nostre case, nelle nostre famiglie, di settimana in settimana, seguendo un calendario e partendo dalla nostra Chiesa Parrocchiale e ritornandoci. Un filo sottile che vuole creare quel legame che ci unisce, nella fede, nel lavoro e nell'amicizia. L'impegno della famiglia che ospita l'effigie della Madre di Dio è quello di pregare per tutta la comunità.



LA "VESTE" E LA "RELIQUIA DEL VELO" DELLA MADONNA

Ad impreziosire questa iniziativa della Madonna Pellegrina tra le famiglie della nostra comunità, ho aggiunto, nella lanterna, che trasporta la Statua della B. Vergine Maria di Loreto, questa piccola, ma preziosa reliquia, del velo che ricopre la statua a Loreto, il Venerdì Santo. Attorno a questo velo c'è una lunga tradizione popolare che vi riporto e fa parte dei gesti e tradizioni del Cammino lauretano. (www.camminolauretano.com).

"La fantasia popolare aveva identificato la veste indossata dalla Madonna con un usuale indumento di lana conservato gelosamente in S. Casa. Così lo descriveva il Bartoli nel 1686: "la statua non portò di Dalmazia o di Galilea ornamento veruno,

solo avea una semplice veste sopra l'altra di legno, simile al ciambellotto di colore di rose secche, la quale ora si custodisce in Santa Cappella con venerazione grande dentro d'una cassetta d'argento, donata dal car. Montalto".

La veste fu trafugata dai francesi nel febbraio 1797 insieme con la preziosa urna che la conteneva. Si legge che in quell'occasione don Giuseppe Taroni, simpatizzante delle idee giacobine e "collaborazionista" dei francesi invasori, definì con

scherno quella veste, certamente spuria: "la straccetta".

Esiste un'antica stampa del trafugamento napoleonico raffigurante la statua della Vergine Lauretana con la dalmatica e, alla sua sinistra, in una sezione a parte, questo indumento, con una scritta in francese che dice: *"antica veste di cammellotto di lana nera, che si dice abbia servito alla Vergine"*.

La veste veniva esposta in venerazione quando calamità pubbliche o seri pericoli incombevano sulla città di Loreto e sulla Chiesa. E' scritto anche che la veste di lana veniva fatta baciare a qualche pellegrino illustre. Nel 1772 il vescovo Vecchioni la offrì al bacio delle cinque suore visitandine, sopra ricordate, dirette a Offagna. Ha relazione con la "veste" della Madonna il costume di rilasciare ai pellegrini, per ricordo, la reliquia di un velo che si poneva un tempo sulla statua della Madonna, il giovedì e il venerdì santo, e veniva messo a contatto, appunto, anche con quella "veste".

La pia usanza di distribuire la reliquia del velo è ancora in vigore, ma oggi, per le mutate disposizioni liturgiche, il simulacro, liberato dalla

dalmatica, viene rivestito dal velo nero la sera del venerdì santo.

Esistono nell'Archivio storico del santuario numerosi esemplari di stampe raffiguranti vari soggetti della Vergine Lauretana con una particella di velo incollata sul davanti. Recano tutti l'attestazione di autenticità della reliquia da parte del custode della S. Casa. Il padre Grimaldi ha pubblicato diversi di questi esemplari.

L'Attestazione nel secolo XVIII, fino al 1797, quando fu depredata la "veste" della Madonna, suonava in genere così: *"Attesto io sottoscritto Custode della Santa Casa di Loreto che il velo nero sigillato, ed annesso a questa mia, sia stato indosso alla Sagra Statua Giovedì e Venerdì Santo, e poi toccato alla Santa Veste ed alla Santa Scodella della Beatissima Vergine, che si conserva in questa Santa Casa. In fede, etc. Dato in Loreto dalla Custodia questo dì."*

Talvolta veniva attestato che la particella del velo era stata accostata anche alle "Sante Mura".

Il più antico esemplare settecentesco pubblicato risale al 1726.

Nel sec. XIX l'Attestazione restò pressoché inalterata, ma

venne tolto il riferimento al contatto con la "Santa Veste", scomparsa durante il trafugamento napoleonico. Il formato dell'immagine ha subito notevoli variazioni nel tempo. Nei secoli XVIII-XIX si hanno fogli perfino di mm. 440 x 320. Oggi vige il formato immaginetta, assai ridotto, la quale viene distribuita anche nella Congregazione Universale della S. Casa con una preghiera nel verso, scritta nelle principali lingue europee. Stando alle cronache cappuccine, l'uso di distribuire ai fedeli la reliquia del velo della Madonna dovrebbe risalire al sec. XVII, perché i frati dovevano preparare anche delle *"piccole ostie che sogliono adoperarsi per unire il velo della B. Vergine alla sua immagine per sigillare le carte contenenti le polveri della S. Casa, e che i pellegrini avidamente desiderano come preziosa memoria del loro pellegrinaggio"*.

Si trattava e si tratta in sostanza di consegnare ai fedeli una serie innumerevole di reliquie, tali solo "per contatto", quale segno della protezione della Vergine Lauretana ed, esattamente, quale "memoria" del pellegrinaggio.

NOTIZIARIO a cura del Cappellano Militare di reparto

Per la Comunità Cristiana tra i militari

Parrocchia dei Militari "Madonna di Loreto" – ZL del 15° Stormo - Cesena

Ciclostilato in proprio ad uso interno

Anno I – Numero 2

Novembre 2019

COLLIGITE FRAGMENTA ...

*Si segnalano qui, di seguito,
solo alcune celebrazioni o attività
che hanno avuto luogo nei mesi precedenti*

NELLA NOSTRA PARROCCHIA

*Nel mese di ottobre, abbiamo iniziato l'anno pastorale, **domenica 6 ottobre** - (ti invito ad andare a leggere la lettera pastorale sul sito "Una Voce" www.donmarcogalanti.it) - con il Pellegrinaggio a Sarsina a San Vicino.*

***Domenica 13 ottobre** abbiamo celebrato tutti gli Anniversari di Matrimonio e iniziato la "Peregrinatio Mariae, benedendo la nuova statua, un pellegrinaggio tra le case in questo anno Giubilare.*

*Per questo anno poi la proposta per me come Sacerdote di essere "Sentinella" con L' **Adorazione Eucaristica notturna**. Ogni penultimo giovedì del mese, il mio impegno di Pastore, nella difficoltà di evangelizzare, testimoniare e costruire una comunità vera, autentica, capace di appassionarsi a Gesù, di*

essere Vera Cristiana e Cattolica che vive la Chiesa e la comunità Parrocchiale.

PROSSIMAMENTE

(10 novembre)

Un pane per ringraziare

Confezionare, in casa, un pane da consumare poi in famiglia, lo porterete in Chiesa la Domenica del Ringraziamento lo benedirò durante la celebrazione. Il pane spezzato diventa educazione alla condivisione e segno di ringraziamento dei doni ricevuti.

Vai sul sito alla pagina delle Attività

PROSSIMAMENTE A CARATTERE NAZIONALE

Domenica 8 Dicembre

Basilica della Santa Casa a Loreto

Solenne Celebrazione dell'Apertura della Porta Santa in occasione dell'Anno Giubilare Lauretano, concesso per il centenario

Martedì 10 Dicembre

Basilica di S. Maria Maggiore, Roma

*Solennità della Beata Vergine Maria di Loreto, Patrona dell'Aeronautica Militare
Santa Messa solenne a Roma con l'Ordinario Militare, in quell'occasione l'Arcivescovo benedirà una statua della Madonna di Loreto che pellegrina raggiungerà durante l'anno tutte le basi dell'Aeronautica.*